UNI.CO.G.E. S.R.L.

Sede legale: PIAZZA COSTITUZIONE 4 SAN BONIFACIO (VR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VERONA

C.F. e numero iscrizione: 03237330232 Iscritta al R.E.A. n. VR 319715

Capitale Sociale sottoscritto € 34.167,90 Interamente versato

Partita IVA: 03237330232

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Società è stata costituita nel 2002 dai comuni di Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Lonigo, San Bonifacio, Soave e Zimella i quali, a seguito di quanto previsto dal D.Lgs 164/00, cosiddetto Decreto Letta, ha acquisito i contratti che i suddetti comuni avevano con gli utenti del territorio per la vendita del gas metano.

A seguito del piano strategico elaborato nel 2005, nel corso dell'esercizio 2009 sono diventati Soci di Uni.co.g.e. S.r.l. due partner privati, il primo "industriale" Sinergas S.p.A. e il secondo "strategico" Veneto Banca S.p.A., mediante l'aumento del capitale sociale e il pagamento di un sovrapprezzo quote per un totale di Euro 620.832 corrispondente ad una valutazione stimata della Società pari a Euro 5.490.832. Ad oggi la compagine societaria di Uni.co.g.e. S.r.l. risulta così composta:

SOCIO	PERCENTUALE DI POSSESSO
Comune di San Bonifacio	23,10 %
Comune di Lonigo	18,86 %
Comune di Soave	18,10 %
Comune di Colognola ai Colli	12,07 %
Comune di Cologna Veneta	10,74 %
Sinergas S.p.A.	9,75 %
Comune di Zimella	4,93 %
Veneto Banca S.p.A.	2,44 %

Fin dalla costituzione della Società le attività amministrative e gestionali sono state esternalizzate attraverso la sottoscrizione di tre contratti fondamentali:

- per la consulenza, l'assistenza, la collaborazione e la gestione della fatturazione e del rapporto con la clientela;

- per la direzione tecnico-commerciale;
- per la consulenza e l'assistenza dell'attività amministrativa.

Anche nell'esercizio 2019 Uni.co.g.e. S.r.l., per lo svolgimento della propria attività, si è avvalsa di società di servizio e professionisti esperti del settore. Tuttavia, nel corso degli ultimi esercizi, considerata l'intensificazione della concorrenza nel mercato dell'energia (che può essere contrastata solo attraverso un contatto diretto con il cliente), la Società ha previsto un assetto organizzativo interno per l'attività commerciale. L'organigramma deliberato nel corso dell'esercizio 2012 e consolidato nel corso dell'esercizio 2013 prevede infatti una serie di collaborazioni formalizzate con contratti di dipendenza e con incarichi di procacciamento d'affari. Lo stesso organigramma prevede che tutte queste figure siano a loro volta coordinate e gestite da un coordinatore agenti e un responsabile commerciale.

La società ha fatto utilizzo della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto dall'art. 106, co.1, DL 18/2020, a seguito dell'emergenza sanitaria denominata Covid19.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Nel mese di agosto 2019 si è ultimata la selezione della figura del Responsabile Commerciale, entrato operativamente in forza nel settembre 2019.

Nel mese di novembre 2019 l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Organo amministrativo per il triennio 2019-2020 e 2021.

L'Organo Amministrativo insediatosi il giorno 08.11.2019 ha concluso per l'anno 2020 il contratto fondamentale per dare continuità all'attività aziendale (ovvero il contratto per la consulenza, l'assistenza, la collaborazione e la gestione della fatturazione e del rapporto con la clientela) con l'operatore in precedenza incaricato; pur non essendovi il tempo minimo necessario per un confronto tra operatori, le condizioni complessive del nuovo contratto risultano maggiormente favorevoli per la Società.

E' stato gestito il contenzioso esistente – in via prevalente ma non esclusiva la parte riguardante il recupero crediti - chiedendo puntuali aggiornamenti ai professionisti già in precedenza incaricati e giungendo, in alcuni casi, alla positiva definizione delle posizioni pregresse.

E' stata avviata già nel corso del 2019 un'attività di analisi ed aggiornamento dell'organizzazione aziendale, anche al fine di migliorare sia le procedure operative ed i flussi di comunicazione, sia la compliance con le varie normative di settore. Sono stati mantenuti e, ove possibile, implementati i rapporti con clienti, fornitori (soprattutto strategici) e ceto bancario.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

- X

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	11.719.962	78,95 %	14.623.412	82,19 %	(2.903.450)	(19,85) %
Liquidità immediate	1.116.575	7,52 %	707.560	3,98 %	409.015	57,81 %
Disponibilità liquide	1.116.575	7,52 %	707.560	3,98 %	409.015	57,81 %
Liquidità differite	10.603.387	71,43 %	13.915.852	78,21 %	(3.312.465)	(23,80) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	10.565.417	71,17 %	13.873.178	77,97 %	(3.307.761)	(23,84) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	37.970	0,26 %	42.674	0,24 %	(4.704)	(11,02) %
Rimanenze					1	
IMMOBILIZZAZIONI	3.125.498	21,05 %	3.168.535	17,81 %	(43.037)	(1,36) %
Immobilizzazioni immateriali			150		(150)	(100,00) %
Immobilizzazioni materiali	2.362.646	15,91 %	2.578.384	14,49 %	(215.738)	(8,37) %
Immobilizzazioni finanziarie			4		(4)	(100,00) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	762.852	5,14 %	589.997	3,32 %	172.855	29,30 %
TOTALE IMPIEGHI	14.845.460	100,00 %	17.791.947	100,00 %	(2.946.487)	(16,56) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	10.288.386	69,30 %	12.400.203	69,70 %	(2.111.817)	(17,03) %
Passività correnti	6.587.010	44,37 %	9.279.097	52,15 %	(2.692.087)	(29,01) %
Debiti a breve termine	6.587.010	44,37 %	9.279.097	52,15 %	(2.692.087)	(29,01) %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate	3.701.376	24,93 %	3.121.106	17,54 %	580.270	18,59 %
Debiti a m/l termine	1.900.473	12,80 %	2.133.056	11,99 %	(232.583)	(10,90) %
Fondi per rischi e oneri	1.786.766	12,04 %	976.766	5,49 %	810.000	82,93 %
TFR	14.137	0,10 %	11.284	0,06 %	2.853	25,28 %
CAPITALE PROPRIO	4.557.074	30,70 %	5.391.744	30,30 %	(834.670)	(15,48) %
Capitale sociale	34.168	0,23 %	34.168	0,19 %		
Riserve	4.470.725	30,12 %	4.372.191	24,57 %	98.534	2,25 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	52.181	0,35 %	985.385	5,54 %	(933.204)	(94,70) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio			,			
TOTALE FONTI	14.845.460	100,00 %	17.791.947	100,00 %	(2.946.487)	(16,56) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	192,88 %	209,10 %	(7,76) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	2		R *-
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	21,88 %	18,17 %	20,42 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario		i i	
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,26	2,30	(1,74) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio	,		(4) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,60	0,51	17,65 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			*
Mezzi propri su capitale investito			a /20 - y
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	30,70 %	30,30 %	1,32 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota	0,37 %	0,36 %	2,78 %

-8

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)		4.	
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda		**	
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	177,93 %	157,60 %	12,90 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	2.194.428,00	2.813.206,00	(22,00) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.		e ⁿ fer a c	
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,93	2,09	(7,66) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			* · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	5.895.804,00	5.934.312,00	(0,65) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3,50	3,30	6,06 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Capitale circolante netto			地名美国西南南西
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.132.952,00	5.344.315,00	(3,95) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			1 2 % * 3 2 1 3
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.132.952,00	5.344.315,00	(3,95) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	177,93 %	157,60 %	12,90 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine	n giber i g		and Alexander

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

	Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
--	------	----------------	---	----------------	---	---------------------	-----------



Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.524.843	100,00 %	30.530.645	100,00 %	(2.005.802)	(6,57) %
- Consumi di materie prime	15.802.228	55,40 %	18.076.536	59,21 %	(2.274.308)	(12,58) %
- Spese generali	10.206.927	35,78 %	10.674.403	34,96 %	(467.476)	(4,38) %
VALORE AGGIUNTO	2.515.688	8,82 %	1.779.706	5,83 %	735.982	41,35 %
- Altri ricavi	869.207	3,05 %	651.137	2,13 %	218.070	33,49 %
- Costo del personale	139.078	0,49 %	100.419	0,33 %	38.659	38,50 %
- Accantonamenti	810.000	2,84 %			810.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	697.403	2,44 %	1.028.150	3,37 %	(330.747)	(32,17) %
- Ammortamenti e svalutazioni	890.279	3,12 %	635.785	2,08 %	254.494	40,03 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(192.876)	(0,68) %	392.365	1,29 %	(585.241)	(149,16) %
+ Altri ricavi	869.207	3,05 %	651.137	2,13 %	218.070	33,49 %
- Oneri diversi di gestione	159.111	0,56 %	46.293	0,15 %	112.818	243,70 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	517.220	1,81 %	997.209	3,27 %	(479.989)	(48,13) %
+ Proventi finanziari	42.144	0,15 %	51.924	0,17 %	(9.780)	(18,84) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	559.364	1,96 %	1.049.133	3,44 %	(489.769)	(46,68) %
+ Oneri finanziari	(101.966)	(0,36) %	(107.356)	(0,35) %	5.390	5,02 %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	457.398	1,60 %	941.777	3,08 %	(484.379)	(51,43) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria			434.165	1,42 %	(434.165)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	457.398	1,60 %	1.375.942	4,51 %	(918.544)	(66,76) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	405.217	1,42 %	390.560	1,28 %	14.657	3,75 %
REDDITO NETTO	52.181	0,18 %	985.382	3,23 %	(933.201)	(94,70) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,15 %	18,28 %	(93,71) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,30) %	2,21 %	(158,82) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.		204	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,87 %	3,34 %	(44,01) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,48 %	5,60 %	(37,86) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria	E		
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	559.364,00	1.049.133,00	(46,68) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.		0 00	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	559.364,00	1.483.301,00	(62,29) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			



Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

RISCHIO PREZZO

Il mercato delle materie prime è soggetto a continue speculazioni che comportano una variabilità dei prezzi. Per fronteggiare tale rischio la Società tiene costantemente sotto controllo l'andamento dei prezzi dei mercati di approvvigionamento al fine di definire eventuali acquisti a prezzi favorevoli mediante la sottoscrizione di contratti quadro di fornitura su base annuale/anno termico.

L'attività di compravendita di gas ed energia elettrica si fonda sul principio della copertura per ciascun contratto di vendita e/o gruppo omogeneo di clienti (domestici/tutela, altri usi/libero fisso, industriali/puntuali).

Pertanto i volumi approvvigionati a prezzo fisso e/o indicizzato in acquisto riflettono i volumi previsionali di vendita (al netto della termicità e degli scostamenti di profilo produttivo), questo permette alla Società di minimizzare lo scostamento di margine di compravendita, se non per effetti regolatori (tutela/ARERA) o per maggiore competitività nel settore industriale.

RISCHIO VOLUME

Anche in relazione ai volumi di approvvigionamento di gas ed energia elettrica la Società svolge l'attività di compravendita di gas ed energia elettrica sul principio della flessibilità assicurandosi che l'attività di bilanciamento con i volumi effettivamente prelevati dai clienti finali sia svolta dai grossisti a monte della filiera e quindi non ha la necessità di assumersi il rischio per lo scostamento fra quanto contrattualizzato in acquisto e quanto fatturato in vendita, se non quanto previsto fisiologicamente dall'ARERA. La Società non effettua operazioni di trading, né tantomeno acquisto volumi in modalità "take or pay" se non per la normale copertura dei volumi fatturati a prezzo fisso ai clienti finali.

RISCHIO PER FENOMENI DI STAGIONALITA'

L'andamento climatico negli ultimi anni ha evidenziato fenomeni di bruschi ed improvvisi andamenti, ciò ha riflesso per le vendite del gas in un continuo cambiamento di volumi venduti per ciascun mese con evidenti sbilanciamenti nei singoli mesi, complessivamente si sono progressivamente ridotti i volumi venduti ai clienti con profilo termico (civili, condomini) mentre la vendita di energia elettrica è caratterizzata da un progressivo incremento delle vendite nei mesi estivi che hanno visto un maggiori utilizzo dell'energia elettrica per il condizionamento.

Resta inteso che tali scostamenti di volumi possono influire sui ricavi per la vendita di gas ed energia elettrica ma che hanno un ridotto impatto sui margini di compravendita, in quanto la Società si approvvigiona con contratti "aperti" che non espongono a penali sullo scostamento dei volumi effettivi rispetto a quelli contrattualizzati.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Trattasi del rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. In tale ottica il rischio di liquidità risulta monitorato soprattutto in relazione alle strategie di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie.

RISCHIO REGOLAZIONE

La Società è soggetta al rischio derivante da provvedimenti della ARERA qualora incidano sull'andamento della marginalità di compravendita, sulle tariffe regolate in vendita e/o su provvedimenti che non sono a priori soggetti ad un preventivo calcolo di impatto sull'andamento della Società.

La delibera ARERA 670/2017/R/gas "Setttlement gas periodo 2013/2016" recante "Disposizioni in merito all'effettuazione delle sessioni di aggiustamento con riferimento agli anni a partire dal 2013 e fino all'entrata in vigore della nuova disciplina del settlement gas", pubblicata il 6 ottobre 2017 ha impattato sul bilancio di esercizio della Società per l'anno 2018 relativamente ai quantitativi definitivi di gas allocati in sede di bilanciamento (2013/2016) e conseguentemente addebitati dai grossisti.

Considerato quanto sopra illustrato, e posto che gli effetti di tale regolazione hanno gravato sulla Società per l'esercizio 2018 per un importo complessivo pari circa a euro 463.000, si segnala che anche in seguito alle prossime sessioni di bilanciamento per i periodi decorrenti dal 2014, la Società potrà vedersi addebitare/accreditare importi derivanti dalla applicazione della delibera che non sono a priori quantificabili, in quanto soggetti a ricalcoli da parte dell'Impresa Maggiore di Trasporto.

RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE

L'esposizione al rischio di mercato derivante dalla variazione dei tassi di interesse è collegata all'esposizione netta di conto corrente ed alle operazioni di finanziamento il cui costo è basato sui tassi di interesse variabili. L'esposizione bancaria a breve della Società è basata su tassi di interesse variabili di cui non si prospetta un apprezzabile incremento nel breve periodo. Il rischio inerente all'esposizione bancaria a medio-lungo termine, relativa al mutuo chirografario a tasso variabile di Euro 3.500.000 per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, sottoscritto a metà dell'esercizio 2012 della durata di 15 anni, è coperto parzialmente con un contratto di Opzione denominato "Tasso Massimo (CAP)".

RISCHIO CREDITO

La Società è esposta a rischi di incasso dei crediti commerciali. Sono state implementate procedure e azioni volte a limitare l'impatto di eventuali mancati o ritardati pagamenti da parte della clientela nonché alla gestione più attenta del credito stesso attraverso il monitoraggio continuo del rischio di esigibilità nonché all'analisi puntuale degli scaduti e delle conseguenti azioni da intraprendere. Infatti, la Società ha rilevato un accantonamento a fondo svalutazione crediti di euro 670.483. Nell'esercizio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto ormai inesigibili crediti verso clienti per un valore di euro 326.272, coerentemente con la stima del rischio di insolvenza di tali crediti quantificata nei bilanci degli anni precedenti.

RISCHIO PER LITI GIUDIZIARIE

Sono presenti rischi per le seguenti liti:

- causa introdotta da UNI.CO.G.E. S.R.L. per impugnare la sanzione comminata dal Gestore dei Servizi Elettrici con provvedimento del 23.12.2016 consistente nella decadenza dalla tariffa incentivante per l'impianto n. 223749 ed allo stato attuale ancora pendente innanzi al T.a.r. del Lazio;
- causa in cui UNI.CO.G.E. S.R.L.. è stata convenuta per il pagamento di un credito non dichiarato in una procedura di pignoramento presso terzi, in cui è stata svolta una chiamata in garanzia del fornitore dei servizi amministrativi". La procedura si trova attualmente in fase di appello innanzi alla Corte di Appello di Venezia a seguito dell'impugnazione svolta dalla S.I.T. risultata soccombente nel primo grado di giudizio.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

M

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti: prosegue anche nel corso dell'esercizio 2019 il progetto "Il sole di Unicoge" frutto dell'attività di ricerca e sviluppo, in merito a fonti energetiche alternative e risparmio energetico, svolta negli anni 2008, 2009 e 2010.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale, ad eccezione dell'assunzione del Responsabile Commerciale, entrato operativamente in forza nel settembre 2019, come specificato nella sezione "Fatti di particolare rilievo".

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi tre mesi dell'esercizio danno segnali di prospettive stazionarie ed in continuità rispetto all'andamento registrato durante l'ultimo semestre dell'esercizio appena chiuso.

L'organo amministrativo intende avviare nel corso del 2020 una nuova campagna commerciale finalizzata a rafforzare la presenza e la quota di mercato della società prevalentemente nei territori di riferimento.

Infine, si specifica che l'attuale emergenza sanitaria denominata "Covid19" potrebbe comportare nei prossimi mesi delle difficoltà nell'incasso dei crediti verso clienti, ad oggi non quantificabile e stimabile. Tuttavia, si ritiene che il fondo svalutazione crediti già iscritto a bilancio sia adeguato a far fronte a tale eventuale difficoltà e non ci si aspettano pertanto ripercussioni sulla continuità aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, possono essere così riassunti: in riferimento agli strumenti finanziari si rende noto che la Società, al fine di contenere il rischio del tasso d'interesse relativo al finanziamento connesso all'investimento degli impianti fotovoltaici, ha sottoscritto un contratto di Opzione denominato "Tasso Massimo (CAP)", ampiamento descritto nella Nota Integrativa.

A

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA LIBERTA' 3	SAN BONIFACIO
VIALE INDUSTRIA	SOAVE
VIALE DEL LAVORO	COLOGNOLA AI COLLI
VIA CASTELLARO	ZIMELLA
VIA SAN MARCO	SAN BONIFACIO
VIA VERDI	COLOGNA VENETA
VIA XX MARZO	COLOGNA VENETA
LOCALITA' CROSARON 18	SAN BONIFACIO
VIALE DELL'ARTIGIANATO	LONIGO

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

San Bonifacio, 8/04/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Stefano Malago', Presidente